

SaronnoNews

Trova uno scorpione in salotto, animale innocuo e solitario con pessimi gusti in fatto di cibo

Redazione VareseNews · Friday, August 27th, 2021

La nostra lettrice Enza posta sul Gruppo [Oggi nel Varesotto](#) una foto che ritrae un bell'esemplare di scorpione *Euscorpium italicus* e, giustamente, si domanda "Ma come ci è finito nel mio salotto? Abito all'ultimo piano!".

Gli scorpioni dalle nostre parti

Facciamo una doverosa premessa tranquillizzante: **gli scorpioni in Italia ci sono e non rappresentano una minaccia per l'uomo**. Certo, non è proprio l'animale che siamo più abituati ad incontrare, specie in salotto, ma questo non vuol dire che non ci siano. E anche se non ha quello sguardo dolcissimo di un gattino battufoloso o di un delfino che sorride, **ha lo stesso diritto mio e vostro e di stare al mondo**. Non immaginatevi poi "scorpioni da film", quelli che girano dalle nostre parti sono piccini, di una **grandezza fra i 2 e i 5 cm**. Per cui sù, dai. Posate quella ciabatta.

Ma punge?

Sì, anche gli scorpioni che abbiamo in Italia, **come tutti, pungono**. Ma non dobbiamo immaginarceli pieni di risentimento nei confronti dell'umana specie e in attesa solo di poterci infilare il loro (piccolo) pungilione nell'epidermide. Anzi, in linea di massima **non siamo proprio nella lista delle bestie che gli stanno più simpatiche** e, potendo scegliere (e senza che vi offendiate) **a voi preferiscono di gran lunga** una bella mosca pelosa, una fastidiosa zanzara, un succulento scarafaggio. Certo che **ha dei gusti opinabili**, direte voi, in fatto di gastronomia, ma potete rallegrarvi del fatto che no, **non verrà a cercarvi** per divorarvi, pungervi, uccedervi.



Uno scorpione intento a banchettare

Il povero Euscorpium è **in realtà abbastanza un timidone** e preferisce legnaie buie e umide ai salotti (a parte l'amico della signora Enza, evidentemente di spirito un po' più mondano dei suoi simili), i muri a secco ai locali affollati, la solitudine alla (nostra, vostra) compagnia. Voi direte "d'accordo, simpatica descrizione...**ma se mi punge?**". Se vi punge, cosa che ripetiamo non ha tutta questa voglia di fare a meno che si senta minacciato e in grave pericolo, mettete in conto di **avvertire lo stesso fastidio di quando vi punge un'ape**. Non piacevole, siamo d'accordo, ma **tutto sommato un male passeggero**.

Chi deve stare attento?

Come per ogni puntura, **gli allergici**. Non è tanto la puntura in sé il problema, ma la reazione. Ci sono persone che se punte da un calabrone "soffrono" meno che se punti da una **formica** (chi scrive, per esempio) perchè allergiche all'**acido formico** delle seconde e quindi più soggette a prurito, gonfiore, fastidio e dolore.

E gli animali domestici?



Idem come sopra. La puntura **anche per loro è paragonabile a quella di un'ape**, calcolando poi che la soglia del dolore dei nostri amici a 4 zampe è ben diversa dalla nostra **non dovete essere in pensiero per la presenza di scorpioni dalle nostre parti** se avete cani e gatti. Certo, una pinzata sul naso non fa piacere a nessuno, ma **non c'è il rischio di conseguenze gravi**.

Detto tutto ciò, **se proprio vi capitasse un incontro** ravvicinato:

- **All'esterno:** lasciate l'animaletto al suo vivere
- **In casa:** per poter riuscire a dormire e far uscire gli altri membri della famiglia dal ripostiglio in cui si sono rifugiati, prendete la bestiola con una scatola e rilasciatela magari accanto ad un muro a secco, un bosco, dei tronchi.

Non prima di averlo ringraziato per aver mangiato zanzare, mosche e scarafaggi che tanto ci annoiano durante la bella stagione. Ah, pare che **a volte siano cannibali**. Ma d'altronde nessuno è perfetto.

This entry was posted on Friday, August 27th, 2021 at 12:52 pm and is filed under [Varesotto](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.